

Giorgio Barbarini nasce a Voghera , dove è sempre stato residente, il 27/08/1951; frequenta il liceo classico Grattoni e negli ultimi anni di studio è uno dei più attivi interpreti del rinnovamento sessantottesco, come testimoniato nel libro “sfiorati dal Vento” di Giorgio Silvani. Aderisce a 20 anni al PSU ; nel 1978 diviene consigliere dell’Ospedale Civile di Voghera e nel 1980 membro del Comitato di Gestione dell’ASL 79 (Voghera e Oltrepò) sino al 1990. Come amministratore dell’ASL promuove la nascita del Sert (Servizio per le Tossicodipendenze) e realizza fra i pazienti afferenti a questa struttura , primo Sert in Italia , la mappatura delle infezioni virali (HBV e HIV) allora endemiche all’interno della popolazione dipendente. Successivamente , in qualità di commissario delegato al Servizio 1 dell’ASL (prevenzione e tutela dell’ambiente) dà impulso alle indagini relative all’inquinamento da amianto e propone (poi approvata dal Comitato di Gestione) la regolamentazione delle aspersioni mediante mezzo aereo dei fitofarmaci utilizzati nella coltura delle viti. Realizza , a tutela dei cittadini e degli amministratori comunali , il Servizio di Guardia Igienica Permanente (un medico igienista e un tecnico d’igiene sempre disponibili nelle 24 ore) per le rilevazioni da compiere in caso di segnalazione di possibili inquinamenti sul territorio(esperienza rimasta unica in Italia). Dal 1996 al 2000 è consigliere comunale di Voghera nel gruppo dei DS . Professionalmente si laurea con pieni voti a Pavia (1976) in Medicina e Chirurgia e nel Novembre 1977 inizia il servizio presso la Clinica di Malattie Infettive del Policlinico di Pavia dove diviene Responsabile della Struttura Semplice “Diagnosi e Terapia delle Malattie Infettive nella popolazione tossicodipendente” sino al pensionamento avvenuto alla fine di Marzo 2018 ; istituisce un servizio ambulatoriale per i residenti in tutta la provincia e nelle province limitrofe. Accanto all’attività presso la Clinica di Malattie Infettive del Policlinico San Matteo si segnala l’impegno scientifico testimoniato dalle numerose pubblicazioni (oltre 120 su riviste internazionali validate da PubMed e 3 libri editi in USA e Francia) . E’ consulente infettivologo per gli ospiti delle carceri di Voghera, Pavia e Vigevano e segue i problemi infettivologici di oltre 10 comunità terapeutiche , fra queste la Comunità San Pietro di Voghera . Dal 1995 , anno della sua istituzione , è membro della Consulta Nazionale per il Volontariato AIDS presso il Ministero della Salute . Dal 2002 è impegnato con l’Associazione Verso il Kurdistan nel sostegno a progetti di solidarietà e cooperazione con le municipalità e con l’associazionismo della popolazione curda presente in Turchia , in Iraq e in Rojava (ora condannato dall’indifferenza universale ad essere annientato !). Nel corso degli ultimi 16 anni presenza con cadenza almeno annuale presso le zone curde sedi dei progetti ; ultima missione la consegna di un’ambulanza al presidio sanitario del campo di Makhmour (Iraq) nel mese di ottobre 2019 . Nel dicembre 2019 insignito della benemerita “Summa Viqueria”.